

## Arredamento

# Interna "veste" anche La Mamounia

### Appalto da un milione a Marrakech. In primavera nasce Interna China

**TAVAGNACCO.** Sempre più Interna. La factory friulana non è più soltanto contract, ma una società con una propria identità, capace di realizzare una propria linea e, soprattutto, di imporla nel mondo. Un'identità destinata a crescere con la nascita – in primavera – di Interna China e, poi, Interna India, Dubai e Brasile. L'esperienza del "chiavi in mano" (contract) ha dato i suoi frutti più belli in questi giorni, con la consegna di parte degli arredi Interna Collection allo storico hotel La Mamounia di Marrakech; una commessa da un milione.

Dopo quattro anni di lavori, l'albergo del Re del Marocco ha riaperto i battenti e propone, appunto, nuovi arredi sia negli spazi comuni sia nelle eleganti suite firmati Interna. «Per noi si tratta di una soddisfazione enorme – hanno spiegato, ieri, il presidente Diego Travan e l'ad Derna Del Stabile – perchè dopo anni di contract otteniamo grosse soddisfazioni anche con Interna Collection, la società nata per vendere i nostri prodotti; la nostra identità. Avevamo già arredato il Danieli di Venezia e siamo impegnati – con appalti meno ricchi, nell'ordine di 200-300 mila euro – a Bratislava e Las Vegas, ma un appalto come quello del Mamounia conferma che siamo sulla strada giusta».

Conferme che arrivano anche dai numeri: il gruppo Interna prevede di chiudere il bilancio 2009 con un fatturato di circa 20 milioni – «circa lo stesso del 2008» – e di confermarlo se non addirittura migliorarlo nel



Il presidente del gruppo Interna, Diego Travan, con la moglie e ad Derna Del Stabile

2010. La crisi, insomma, sembra non essere passata di qui. «Eravamo molto preoccupati a marzo – spiega Travan –, quando gli ordini nel cassetto "coprivano" tutto il 2009 e poco più. Oggi possiamo dire che le cose sono cambiate: abbiamo ottenuto nuove commesse nel settore della moda, con la Fincantieri (faremo la quarta nave) e nel settore alberghiero (due nuovissimi hotel in centro a Parigi). Non solo: abbiamo siglato un contratto con la Samsung a Dubai, sempre nella torre più alta del mondo in cui a marzo dovrebbe aprire l'Armani hotel».

Ma non finisce qui: «Differenziare non basta. Vogliamo internazionalizzare l'azienda. Stiamo perfezionando la costituzione di Interna China che avrà sede a Shanghai mentre a Pechino apriremo una showroom. Tutto dovrebbe essere pronto in pri-

mavera. Vorremmo fare lo stesso in India, Brasile e Dubai».

In Marocco, Interna ha realizzato i mobili imbottiti (sedie, poltrone e divani) sia per le aree comuni che per le camere e le eleganti suite – aggiunge il presidente di Interna Diego Travan –. Tutti gli arredi sono a firma di Jacques Garcia e in gran parte appartengono alla collezione che il designer parigino ha creato in esclusiva per Interna nel 2005. Molti altri pezzi sono stati disegnati appositamente per l'hotel, ispirati allo spirito e allo stile marocchino. Gli oggetti forniti sono fortemente caratterizzati e curati nel dettaglio, prodotti nel rispetto di elevatissimi standard qualitativi e capaci di evocare atmosfere calde e voluttuose, eleganti e confortevoli. Riguardo alle finiture scelte, ossia laccature nere lucide ed essenze di mogano, sono abbinate a velluti pregiati nelle tonalità del rosso, del beige e del verde intenso».

L'hotel La Mamounia di Marrakech è l'emblema del fascino del Marocco. Progettato nel 1923 dagli architetti dello studio Prost et Marchisio nel centro di un parco di 15 ettari, unisce tradizione marocchina e stile art deco. La sua fama internazionale lo ha reso meta preferita di ospiti illustri provenienti da tutto il mondo. Numerose le celebrità che hanno soggiornato all'hotel, primi fra tutti Winston Churchill che lo ritrae in numerosi dipinti esposti ora al Churchill Museum in Inghilterra, e il generale Charles de Gaulle, per il quale venne realizzato in tutta fretta in un letto speciale adeguato all'altezza dell'illustre ospite. (r.d'a.)